Officiate le esequie dell'ex amministratore cittadino, volontario in diverse associazioni e fondatore de «Il Gabbiano»

L'ultimo saluto della città a Valtolina

Santuario gremito. L'ex sindaco Enrico Brambilla: «Grazie, sei stato un prezioso fratello maggiore». Don Ponzini: «Una vita illuminata»

VIMERCATE (tlo) La città ha salutato per l'ultima volta Pasquale Valtolina. Era pieno, per quanto possibile in periodo di pandemia, giovedì mattina il Santuario della Beata Vergine del Rosario di Vimercate in occasione dei funerali dell'ex amministratore locale, volontario in molte associazioni, storico e scrittore, scomparso a inizio anno a 84 anni. Nel 2008 era anche stato insignito della benemerenza civica.

Tanti vimercatesi sono accorsi per l'ultimo saluto e per stringersi attorno alla moglie **Angela** e alle figlia **Laura**.

In prima fila anche il sindaco Francesco Sartini e i suoi due predecessori, Enrico Brambilla e Paolo Brambilla, che con Valtolina (a lungo presidente del Consiglio comunale) hanno lavorato a stretto contatto. Tra i banchi molti altri amministratori locali ed esponenti di associazioni con cui Valtolina ha collaborato e in alcuni casi contribuito a fondare.

Il ricordo dell'ex sindaco

Toccante il ricordo dell'ex primo cittadino, Enrico Brambilla, visibilmente commosso: «Pasquale ha avuto una splendida famiglia a cui ha dedicato la sua vita; con analoga passione si è preso cura di una comunità più larga, che oggi si ritrova attorno a lui per un ultimo affettuoso e ricono-



scente saluto: quella della sua Vimercate. In Vimercate ha svolto l'attività professionale, fidato punto di ri-ferimento per chi gli si rivolgeva per la protezione dei propri risparmi, ha dato un importante contributo nella vita parrocchiale e sociale, è stato protagonista delle vicende politiche ed amministrative, consigliere comu-nale dal 1993 al 2006 e per nove anni stimato presidente del Consiglio comunale. Tredici anni vissuti a contatto quotidiano mi hanno consentito di apprezzare le migliori qualità di quello che per me è stato un prezioso fratello maggiore: gentilezza,

equilibrio, disponibilità, rettitudine, precisione. Una gentilezza frutto del rispetto degli altri comunque la pensassero; equilibrio e disponibilità che hanno fatto del suo studio in via Verdi un crocevia, un luogo nel quale confrontare opinioni e strategie, comporre controversie, cercare soluzioni; rettitudine morale ed intellettuale, lontana da pregiudizi e con l'impegno ad esercitare le proprie funzioni con obiettività e senza partigianeria pur essendo uomo di parte; precisione nel documentarsi, nello studiare fino in fondo le carte ed esprimersi solo dopo aver ben

pesato ogni parola, ogni giudizio... Dell'incontro tra diverse culture politiche, quella del cattolicesimo popolare e del progressismo laico, Pasquale è stato a Vimercate imprescindibile interprete. Il suo meticoloso archivio custodisce chissà quanti appunti e curiosità della Città che nel 2008 gli ha riconosciuto la benemerenza civica, perché la memoria per Pasquale era un valore necessario da coltivare, che si trattasse di ricordare i grandi fatti della Storia o di snocciolare la formazione della Vimercatese che nel dopoguerra sfidò il grande Torino al Comunale. Grazie Pa-



Un'immagine recente di Pasquale Valtolina. A sinistra, l'uscita della bara dal santuario della Beata Vergine del Rosario al termine delle esequie officiate giovedì mattina

squale, è stato bello aver condiviso con te una lunga parte del cammino».

Il direttore della libreria Parole di profonda stima sono state espresse anche da Claudio Farina, direttore della libreria «Il Gabbiano», che Valtolina aveva contribuito a fondare nel 1979: «Tu e Fausto (Fausto Fumagalli, morto nel dicembre del 2019, ndr) siete stati i giganti sulle cui spalle è stata costruita e continua ad esistere la libreria. Tu in particolare, Pasquale, eri l'uomo della concretezza ma al tempo stesso della leggerezza. Ti

ringraziamo per quello che ci hai dato e in particolare per la tua costante ricerca di giustizia sociale».

I sacerdoti

E ancora il responsabile della Comunità pastorale, don Mirko Bellora, che ha ricordato in particolare l'attenzione di Valtolina per Vimercate, per lo studio e per la parrocchia e l'oratorio.

Infine, monsignor Giuseppe Ponzini, che ha concelebrato: «Di Pasquale ricordo la fede serena, piena e operosa. Una fede educata a diventare servizio».

Lorenzo Teruzzi